

Dimensione immagine:
[francobollo](#) [media](#) [grande](#) [tiff](#)

Il Verona del 03/03 pag. 14

14 Il Verona
3 Marzo 2010

Telefono 045.823.97.660 | SMS 346.366.5954 | e-mail italia@ilverona.it

Economia

Mercati



Un euro vale

1,3548



Un dollaro vale

0,7381

Cambi

VALORE	1 EURO
Dollaro USA	1,3548
Sterlina	0,90635
Franco Svizzero	1,4628
Yen	7,4422
Corona Danese	120,68
Corona Svedese	9,7316
Corona Norvegese	8,0485
Corona Ceca	25,77
Fiorino Ungherese	266,9
Zloto Polacco	3,9147
Corona Estone	15,6466
Dollaro Nuozelandese	1,4325
Dollaro N Zelanda	1,9442

Ribor / Euribor 50

PERIODO	RIBOR 360	RIBOR 365
1 sett	0,344	0,348
1 mese	0,415	0,421
2 mesi	0,516	0,523
3 mesi	0,655	0,664
4 mesi	0,729	0,768
5 mesi	0,847	0,859
6 mesi	0,959	0,972
7 mesi	0,994	1,008
8 mesi	1,043	1,057
9 mesi	1,092	1,107
10 mesi	1,129	1,145
11 mesi	1,168	1,184
12 mesi	1,216	1,233

Bruxelles. Dopo una lunga controversia autorizzata la produzione di Amflora. Zaia: difendiamo l'agricoltura

Ue, via libera alla patata transgenica L'Italia insorge e si oppone

Il Vaticano: un aiuto per la fame nel mondo. Grande mobilitazione per un referendum

Cristina Cossu
cristina.cossu@epolis.sm

Dopo oltre un decennio di embargo, Bruxelles ha cancellato la moratoria e dato il via libera alla patata transgenica. Alla fine di una lunga controversia fra l'Efsa (l'autorità per la sicurezza alimentare) e le organizzazioni sanitarie europee e mondiale, la multinazionale Bayer potrà produrre il tubero Amflora, modificato con una maggiore quantità di amido. Lo scontro riguarda la presenza di un gene "marker" che resiste agli antibiotici. La Commissione Ue ha anche autorizzato l'importazione, ma non la col-

tivazione, di tre tipi di mais ogm della Monsanto per alimentazione umana e mangimi.

GLI AMBIENTALISTI nel Parlamento di Strasburgo sono scioccati e in Italia si leva forte una voce di protesta. Tutti contrari tranne il Vaticano: il Cancelleriere della pontificia accademia per le scienze, Marcelo Sanchez Sorondo, dice che la nuova patata contribuirà a risolvere la fame nel mondo. Durissimo il ministro delle Politiche agricole, Luca Zaia: «Non solo non ci riconosciamo in questa decisione, ma non permetteremo che questo metta in dubbio la sopravvivenza degli Stati membri in materia. Da parte nostra, proseguiremo nella politica di difesa e salvaguardia dell'agricoltura tradizionale e della salute dei cittadini. Non consentiremo che un simile provvedimento, calato dall'alto, comprometta la nostra agricoltura». E se Altromercato - che si occupa di commercio solidale - sostiene che in gioco «ci sono gli interessi economici delle multinazionali più che quelli della sostenibilità ambientale, l'interesse dei contadini del Sud del mondo e dei cittadini consumatori», inizia a prendere forma l'idea di un referendum popolare per dire no al «mostro». Si mobilitano le associazioni dei consumatori, i Verdi, Greenpeace, Slow Food, il Pd, l'Italia dei Valori e molti altri: pronti a sovvertire una decisione considerata grave, pericolosa, dannosa e frettolosa.



► La patata Amflora

ta la nostra agricoltura». E se Altromercato - che si occupa di commercio solidale - sostiene che in gioco «ci sono gli interessi economici delle multinazionali più che quelli della sostenibilità ambientale, l'interesse dei contadini del Sud del mondo e dei cittadini consumatori», inizia a prendere forma l'idea di un referendum popolare per dire no al «mostro». Si mobilitano le associazioni dei consumatori, i Verdi, Greenpeace, Slow Food, il Pd, l'Italia dei Valori e molti altri: pronti a sovvertire una decisione considerata grave, pericolosa, dannosa e frettolosa.

Da Bruxelles intanto fanno sapere che i Paesi contrari non sono obbligati a dare il via alla coltivazione degli ogm sul loro territorio nazionale grazie alla cosiddetta «clausola di salvaguardia», già utilizzata da Francia, Germania, Austria, Lussemburgo, Ungheria e Grecia contro la coltivazione del mais ogm Monsanto 810.■

Il dato

«La scienza va avanti»

«Come ogni cambiamento epocale è necessaria la massima prudenza, anche se bisogna prendere in considerazione che la scienza non può essere fermata», è il commento di Andrea Sisti, presidente dei dotti agronomi e dotti forestali (Conaf) sulla decisione Ue.

I dati. Nel 2009 dalla lotta al sommerso il 32% in più. Inflazione a febbraio in aumento

Evasione, l'incasso è di 9,1 miliardi

Lotta all'evasione da record nel 2009 e inflazione in aumento dell'1,2% rispetto al 2008. Sono i dati diffusi rispettivamente dall'Agenzia delle Entrate e dall'Istat. Da gennaio a dicembre dello scorso anno sono stati incassati 9,1 miliardi di euro grazie all'attività di con-

trasto al sommerso, il 32% in più rispetto al 2008, che era già stato un anno da record con quasi 7 miliardi riportati nelle casse dell'erario. Nel biennio, quindi, sono stati incassati 16 miliardi con la lotta all'evasione. Per quanto riguarda l'inflazione, risultano in leggera fre-

nata i prezzi di febbraio. I dati provvisori dell'Istat mostrano che l'inflazione ha fatto registrare un aumento congiunturale (rispetto a gennaio) dello 0,1% mentre su base annua, e cioè rispetto a febbraio 2008, l'incremento è stato dell'1,2%. Gli aumenti congiunturali più



► Aumentano le entrate

significativi si sono verificati per i capitoli Comunicazioni (+0,7%), Ricreazione, spettacoli e cultura (+0,4%) e Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+0,3%). Una variazione negativa si è verificata nel capitolo Trasporti (-0,1%). Secondo Adusbef-Federconsumatori, il tasso di inflazione all'1,2% continuerà a incidere sui bilanci delle famiglie per 360 euro annui.■